

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2017, n. 1-5331

**Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo per iniziative in campo sanitario e culturale.**

A relazione del Presidente Chiamparino e degli Assessori Parigi, Saitta:

Vista la DGR 122-3857 del 4 Agosto 2016 che, in attuazione dei commi 521 a 547 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 218 ed alla metodologia del DM del 21 giugno 2016 (legge di stabilità 2016 e s.m.i.), ha identificato l'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino per l'adozione di un piano di rientro di durata non superiore al triennio.

Atteso che, a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici, nonché per rilevata necessità regionale di acquisire integrazioni e/o modifiche aziendali sul Piano di efficientamento 2017-2019, è stata comunicata alla Città della Salute e della Scienza di Torino ( e per conoscenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero della Salute) l'interruzione dei termini di approvazione regionale del Piano di rientro per il triennio 2017-2019 adottato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino con deliberazione n. 1350/2016 del 4 novembre 2016 (comunicazione prot. n. 00024545/A14000 del 2 dicembre 2016).

Verificato che, in conseguenza di quanto comunicato, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, a seguito degli incontri tecnici avviati per le motivazioni sopra indicate, sta ultimando l'iter di riadozione del Piano di rientro contenente, per il triennio 2017-2019, le misure atte al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale, al miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta, al fine di superare le criticità rilevate.

Ritenuto che, al fine di contribuire al superamento delle criticità rilevate, occorre dare attuazione ad iniziative che possano contemperare il diritto alla salute ed il risanamento economico-finanziario.

Considerato che:

- la Compagnia di San Paolo (di seguito Compagnia), sulla base del proprio piano strategico 2017-2020, si propone come hub di conoscenze e competenze al servizio del territorio e intende definire e sperimentare nuove modalità di intervento efficaci ed efficienti nella collaborazione con le pubbliche amministrazioni;
- le strategie della Compagnia nel campo della sanità hanno come obiettivo la "centralità della salute", intesa come diritto individuale e collettivo, e la "centralità del paziente", titolare del diritto alla salute;
- le attività della Compagnia, soprattutto negli ultimi anni, a causa della riduzione delle risorse disponibili, è stata caratterizzata da forte selettività, innanzitutto territoriale, portando a una concentrazione degli interventi sostenuti principalmente sul territorio di Torino e provincia;
- in campo sanitario, la Compagnia ha mantenuto negli anni il costante confronto con l'Amministrazione regionale, al fine di garantire la coerenza tra gli interventi sostenuti (sia in termini di innovazione tecnologica, sia con riferimento ai nuovi modelli gestionali e organizzativi) e la programmazione sanitaria regionale.

Preso atto che nel corso degli anni è cresciuta l'attenzione al "sistema integrato della salute" nelle sue varie componenti, soprattutto alla luce dell'evidenza che solo un efficiente coordinamento tra tutti gli attori coinvolti, a vario titolo, nel sistema stesso può essere in grado di garantirne la sostenibilità nel tempo e che, pertanto, sia la Regione sia la Compagnia, ciascuno all'interno della propria missione, concordano sull'importanza di azioni integrate al servizio del sistema sanitario, con obiettivi di maggiore equità, maggiore accessibilità, maggiore efficienza e incremento della qualità dei servizi forniti.

Considerato altresì che:

- in ambito culturale, la Compagnia promuove la condivisione su strategie, obiettivi e metodi al fine di sviluppare relazioni costruttive con i territori e i contesti di riferimento e far emergere selettivamente le istituzioni culturali qualificate e le progettualità innovative che presentino adeguato profilo e alto potenziale e che tale approccio è in linea con le politiche regionali in materia di cultura.

Considerato inoltre che:

- la Regione e la Compagnia considerano l'attivazione di adeguati strumenti e modalità di valutazione elemento fondamentale delle rispettive strategie e della loro collaborazione;
- per il triennio 2017-2019 la Regione e la Compagnia intendono definire nuove modalità di collaborazione e le relative modalità di *governance*.

Valutato che, per quanto sopra illustrato, il ricorso allo strumento della Convenzione pluriennale fra Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo, possa consentire alle parti un più efficace sviluppo delle rispettive attività in un orizzonte di medio periodo.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Convenzione allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con cui Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo intendono:

- coordinare la loro azione e individuare modalità di collaborazione e impegni in relazione a specifici programmi in campo sanitario e in campo culturale;
- in particolare, definire le modalità con cui condividere azioni e interventi da realizzare con il sostegno della Compagnia di San Paolo;
- monitorare l'implementazione di tali azioni o interventi e valutarne i risultati, individuando misuratori di performance e definendo, secondo il caso, specifiche condizionalità.

Lo schema di Convenzione allegato, inoltre, disciplina la modalità di condivisione tra le Parti di interventi mirati su "aree strategiche", anche al fine di accrescerne l'impatto potenziale, individuando le seguenti macro-aree operative/interventi di reciproco interesse:

- a) consolidamento e implementazione del piano di rientro triennale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino;
- b) analisi e sperimentazione di modelli innovativi a supporto della gestione del paziente cronico;
- c) sostegno a progettualità e istituzioni rilevanti nel panorama culturale regionale, in grado di attivare dinamiche di sviluppo del comparto culturale.

Ulteriori macro-aree operative potranno essere individuate di comune intesa tra Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo, nell'ambito dello stanziamento massimo di euro 12 milioni (euro dodicimilioni), oneri fiscali inclusi, per il triennio 2017/19 messo a disposizione del quadro progettuale, oggetto della Convenzione.

La Regione e la Compagnia di San Paolo, infine, si consulteranno sistematicamente sulla evoluzione del progetto del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino, in particolare relativamente alle missioni di ricerca, innovazione e generazione/attrazione di imprese, rispetto alle quali ritengono necessario ricercare sinergie con strutture che svolgono ricerca nel campo biomedico sul territorio tra le quali l'Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM ex HuGeF) e il Centro di Biotecnologie e Medicina Traslazionale dell'Università di Torino (CBMT) in previsione del futuro Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino.

Per la gestione e attuazione della Convenzione, sono previsti un Comitato Strategico e Comitati Tecnici tematici, nonché avviati, se del caso, gruppi di lavoro come indicato agli artt. 3,3.1,3.2.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie:

- la Compagnia di San Paolo mette a disposizione risorse fino alla concorrenza di 12 milioni di euro, oneri fiscali inclusi, per il triennio 2017-2019, da ripartirsi in quote annuali, secondo quanto indicato all'art. 4;
- la Regione Piemonte potrà contribuire – compatibilmente con le risorse disponibili – attraverso propri finanziamenti agli interventi oggetto della convenzione nella misura e nei limiti che verranno definiti, come concordati da ambo le parti, e deliberati dalla Giunta Regionale su proposta dei competenti organi della Regione Piemonte (art. 5).

Tutto ciò premesso e considerato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, unanime

*delibera*

- Di approvare lo schema di Convenzione fra la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo, di durata fino al 31/12/2019 prorogabile – al fine di assicurare il completamento degli interventi avviati – per un ulteriore biennio, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- Di dare atto che la Compagnia di San Paolo metterà a disposizione del quadro progettuale oggetto dello schema di Convenzione allegato, risorse fino alla concorrenza di 12 milioni di euro (o.f.i.) per il triennio 2017-2019, secondo quanto indicato all'art. 4 dello schema di convenzione stesso.
- Di dare atto che la Regione Piemonte potrà contribuire – compatibilmente con le risorse disponibili – attraverso propri finanziamenti agli interventi oggetto della convenzione nella misura e nei limiti che verranno definiti, come concordati da ambo le parti, e deliberati dalla Giunta Regionale su proposta dei competenti organi della Regione Piemonte.

- Di demandare a successivi provvedimenti della Giunta regionale il recepimento delle proposte operative emergenti dal lavoro congiunto del Comitato Strategico e dei Comitati tecnici previsti dagli artt. 3.1 e 3.2 dello schema di Convenzione Allegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

## CONVENZIONE QUADRO

tra la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO coordinati in campo sanitario e culturale per gli anni **2017 - 2018 - 2019**

La **Regione Piemonte** (di seguito indicata anche come "la Regione"), con sede legale a Torino in Piazza Castello, 165, rappresentata dal Presidente, dott. Sergio Chiamparino, nato a Moncalieri (TO) il 1° settembre 1948, domiciliato per il presente atto presso la sede legale della Regione

e

La **Compagnia di San Paolo** (di seguito indicata anche come "la Compagnia"), fondazione di diritto privato, iscritta al registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Torino al n. 365, con sede legale a Torino in corso Vittorio Emanuele II, 75, rappresentata dal Presidente, prof. Francesco Profumo, nato a Savona, il 3 maggio 1953, domiciliato per il presente atto presso la sede legale della Compagnia, di seguito indicate anche come "le Parti",

### Premesso che

- La Regione Piemonte con DGR 122-3857 del 4 Agosto 2016, in attuazione dei commi 521 a 547 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 218 ed alla metodologia del DM del 21 giugno 2016 (legge di stabilità 2016 e s.m.i.), ha identificato l'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino per l'adozione di un piano di rientro di durata non superiore al triennio.
- L'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, a seguito degli incontri tecnici avviati a seguito dell'interruzione regionale dei termini di approvazione (comunicazione prot. n. 00024545/A14000 del 2 dicembre 2016), sta ultimando l'iter di riadozione del Piano di rientro contenente, per il triennio 2017-2019, le misure atte al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale, al miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta, al fine di superare le criticità rilevate.
- La Compagnia di San Paolo, sulla base del piano strategico 2017-2020, si propone come hub di conoscenze e competenze al servizio del territorio e intende definire e sperimentare nuove modalità di intervento efficaci ed efficienti nella collaborazione con le pubbliche amministrazioni.
- Le strategie della Compagnia nel campo della sanità hanno come obiettivo la "centralità della salute", intesa come diritto individuale e collettivo, e la "centralità del paziente", titolare del diritto alla salute.
- L'attività della Compagnia nel settore della Sanità, soprattutto negli ultimi anni, a causa della riduzione delle risorse disponibili, è stata caratterizzata da forte selettività, innanzitutto territoriale, portando a una concentrazione degli interventi sostenuti principalmente sul territorio di Torino e provincia.
- In campo sanitario, la Compagnia ha mantenuto vivo negli anni il confronto con i vertici regionali del competente Assessorato, al fine di garantire la coerenza tra gli interventi sostenuti (sia in termini di innovazione tecnologica, sia con riferimento ai nuovi modelli gestionali e organizzativi) e la programmazione sanitaria regionale. La presente Convenzione rappresenta un ulteriore rafforzamento di tale confronto.

- Nel corso degli anni è cresciuta l'attenzione al "sistema integrato della salute" nelle sue varie componenti, soprattutto alla luce dell'evidenza che solo un efficiente coordinamento tra tutti gli attori coinvolti, a vario titolo, nel sistema stesso può essere in grado di garantirne la sostenibilità nel tempo.
- Sia la Regione sia la Compagnia, ciascuno all'interno della propria missione, concordano sull'importanza di azioni integrate al servizio del sistema sanitario, con obiettivi di maggiore equità, maggiore accessibilità, maggiore efficienza e incremento della qualità dei servizi forniti nel rispetto del risanamento economico-finanziario; in tale ottica, il ricorso allo strumento della convenzione pluriennale consente alle parti un più efficace sviluppo delle rispettive attività in un orizzonte di medio periodo.
- In ambito culturale, la Compagnia promuove la condivisione su strategie, obiettivi e metodi al fine di sviluppare relazioni costruttive con i territori e i contesti di riferimento e far emergere selettivamente le istituzioni culturali qualificate e le progettualità innovative che presentino adeguato profilo e alto potenziale.
- La Regione e la Compagnia considerano l'attivazione di adeguati strumenti e modalità di valutazione elemento fondamentale delle rispettive strategie e della loro collaborazione, per quanto riguarda sia i progetti e le iniziative sostenuti nell'ambito della presente convenzione sia lo strumento medesimo della convenzione.
- Per il triennio 2017-2019 la Regione e la Compagnia intendono definire nuove modalità di collaborazione e le relative modalità di *governance* tramite la sottoscrizione di una Convenzione.

**Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 - Finalità**

Le Parti, con la presente Convenzione, intendono coordinare la loro azione e individuare modalità di collaborazione e impegni in relazione a specifici programmi in campo sanitario e in campo culturale .

Le Parti intendono, in particolare, definire le modalità con cui condividere azioni e interventi da realizzare con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Le Parti intendono monitorare l'implementazione di tali azioni o interventi e valutarne i risultati, individuando misuratori di performance e definendo, secondo il caso, specifiche condizionalità.

#### **Art. 2 - Oggetto**

La presente convenzione disciplina la modalità di condivisione tra le Parti di interventi mirati su "aree strategiche", anche al fine di accrescerne l'impatto potenziale.

Sono individuate le seguenti macro-aree operative/interventi di reciproco interesse:

- a) consolidamento e implementazione del piano di rientro triennale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino;
- b) analisi e sperimentazione di modelli innovativi a supporto della gestione del paziente cronico.

c) sostegno a progettualità e istituzioni rilevanti nel panorama culturale regionale, in grado di attivare dinamiche di sviluppo del comparto culturale.

Ulteriori macro-aree operative potranno essere individuate di comune intesa tra le Parti, nell'ambito dello stanziamento massimo di cui all'art. 4.

Le parti, infine, convengono di consultarsi sistematicamente sulla evoluzione del progetto del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino, in particolare relativamente alle missioni di ricerca, innovazione e generazione/attrazione di imprese, rispetto alle quali ritengono necessario ricercare sinergie con strutture che svolgono ricerca nel campo biomedico sul territorio quali l'Italian Institute for Genomic Medicine (IGM ex HuGeF) e il Centro di Biotecnologie e Medicina Traslazionale dell'Università di Torino (CBMT) in previsione del futuro Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione della Città di Torino.

### **Art. 3 - Governance**

Vengono istituiti, per la gestione e attuazione della presente Convenzione Quadro, un Comitato Strategico e Comitati Tecnici tematici, nonché avviati, se del caso, gruppi di lavoro come sotto indicati. Resta inteso che la partecipazione a detti comitati e gruppi di lavoro da parte di esponenti delle Parti è a titolo gratuito.

#### **3.1 Comitato Strategico**

Viene costituito per la gestione e attuazione della presente Convenzione Quadro un Comitato Strategico composto dal Presidente, dagli Assessori competenti della Regione Piemonte per i temi della presente convenzione, dal Presidente, dal Vice Presidente o da un membro del Comitato di Gestione, e dal Segretario Generale della Compagnia di San Paolo, con il compito di:

- definire le linee strategiche, le esigenze e le priorità in relazione alle tipologie di interventi di cui all'art. 2 e gli impegni anche finanziari di entrambe le Parti nonché indicare di anno in anno gli importi ad esse allocati ed eventuali variazioni a valere sul massimale indicato all'art. 4
- verificare l'implementazione delle indicazioni strategiche di cui sopra e monitorare l'andamento dell'attuazione degli indirizzi in ambito sanitario e culturale.

Il Comitato Strategico si riunisce due volte all'anno, in tempo utile a dare corretto avvio agli impegni definiti in coerenza con le procedure operative delle Parti, ed è presieduto dal Presidente della Compagnia di San Paolo che potrà, secondo il caso, far intervenire alle riunioni anche esponenti di propri enti strumentali.

Il Comitato Strategico decide all'unanimità dei presenti e delle riunioni viene redatto verbale che viene sottoposto all'approvazione di tutti i partecipanti alla riunione.

I componenti del Comitato Strategico possono richiedere la partecipazione di propri collaboratori, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato medesimo e delegare, stabilmente o occasionalmente, altra persona a sostituirli.

#### **3.2 Comitati Tecnici**

Per l'implementazione delle indicazioni strategiche elaborate dal Comitato Strategico saranno costituiti Comitati Tecnici tematici composti da uno o più referenti delle Parti con il compito di:

- definire proposte di iniziative ricadenti nelle tipologie di interventi indicate all'art. 2 da sottoporre agli organi deliberanti delle Parti con indicazione del budget, degli impegni finanziari previsti, degli attori coinvolti, dei beneficiari, delle modalità attuative e di gestione dei processi, di obiettivi attesi e indicatori di risultato;
- monitorare e valutare le iniziative attuate;

- individuare ulteriori macro-aree operative elaborando proposte di iniziative ivi ricadenti;
- elaborare proposte di comunicazione delle iniziative nei confronti dei beneficiari, dei media e di altri stakeholders.

I Comitati Tecnici nominano al loro interno un coordinatore che procede alla convocazione delle riunioni. Il Comitato Tecnico delibera all'unanimità dei presenti e delle riunioni viene redatto verbale a cura del coordinatore, sottoposto all'approvazione di tutti i partecipanti alla riunione.

Al Comitato Tecnico potranno essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, rappresentanti degli enti strumentali della Compagnia con competenze specifiche sui temi trattati ed esperti nelle materie trattate, individuati a cura della Compagnia e a sue spese, anche allo scopo di condividere best practice e illustrare modelli di intervento e modalità di misurazione dell'impatto sociale.

Potranno essere istituiti, a supporto delle attività dei Comitati Tecnici, gruppi di lavoro tematici.

La partecipazione ai Comitati Tecnici e agli eventuali gruppi di lavoro da parte di esponenti delle Parti, è a titolo gratuito.

#### **Art. 4 - Contributo della Compagnia di San Paolo**

La Compagnia di San Paolo mette a disposizione del quadro progettuale, oggetto della presente Convenzione, risorse fino alla concorrenza di **euro 12 milioni (euro dodicimilioni)**, oneri fiscali inclusi, per il triennio 2017/19.

Per quanto riguarda l'ambito sanitario, le risorse sono state ipotizzate in € 10 milioni (fino alla concorrenza e oneri fiscali inclusi) da ripartirsi in tre quote annuali:

- fino a € 4.000.000 per il 2017
- fino a € 4.000.000 per il 2018
- fino a € 2.000.000 per il 2019.

Le eventuali quote non utilizzate nell'anno di assegnazione, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., potranno essere accantonate nel bilancio d'esercizio della GSA regionale al fine di rendere disponibili le risorse nell'anno di effettivo utilizzo.

Per quanto riguarda l'ambito culturale, le risorse sono state ipotizzate in € 2 milioni (fino alla concorrenza e oneri fiscali inclusi) da ripartirsi nel triennio 2017/2019 in modo da definirsi.

La Compagnia dichiara la propria disponibilità a valutare, dietro richiesta della Regione ed entro il limite massimo complessivo triennale sopra indicato, a:

- variazioni dello stanziamento annuale entro le disponibilità complessive previste per il triennio 2017/2019 da utilizzarsi entro tre anni dall'aggiudicazione e/o dall'avvio degli interventi che non potrà, comunque, avvenire oltre il 31/12/2018;
- variazione nella ripartizione tra le varie tipologie di interventi dello stanziamento annuale entro il limite del 10% rispetto all'ipotesi di allocazione iniziale.

Resta inteso che ciò non costituisce impegno per la Compagnia all'erogazione di contributi finanziari o alla realizzazione diretta di iniziative e interventi. L'utilizzo delle risorse e la conseguente assunzione di impegni di spesa da parte della Compagnia è infatti subordinata alle rispettive disponibilità di bilancio nonché alla

preventiva approvazione da parte dei competenti organi deliberativi delle proposte di iniziative e azioni di realizzazione degli interventi formulate dal Comitato Tecnico.

Le Parti convengono che la cifra stanziata per il triennio rappresenta il limite massimo del sostegno accordato dalla Compagnia alle azioni ricadenti nella tipologia di interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione.

Resta inteso che, a valere sullo stanziamento di cui al presente articolo, potranno essere convenuti tra le parti ulteriori e separati protocolli specifici volti a definire le modalità attuative di singoli interventi.

#### **Art. 5 - Apporti finanziari della Regione Piemonte**

La Regione Piemonte potrà contribuire – compatibilmente con le risorse disponibili – attraverso propri finanziamenti agli interventi oggetto della presente Convenzione nella misura e nei limiti che verranno definiti, come concordati da ambo le parti, e deliberati dalla Giunta Regionale su proposta dei competenti organi della Regione Piemonte.

#### **Art. 6 - Durata**

La presente Convenzione ha durata dalla data della sottoscrizione e fino al 31/12/2019, prorogabile per un ulteriore biennio al fine di assicurare il completamento degli interventi avviati.